

Delegazione Consultiva Regionale degli Ordini

Giovedì 4 settembre 2025

CNAPPC – Via Santa Maria dell'Anima 10, Roma
e tramite collegamento a distanza

Report

- Ore 10.00 Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza
- Relazione del Presidente CNAPPC Arch. Massimo Crusi
- 1° Punto O.d.G. **Gruppi Operativi:**
programmazione degli interventi dei Consiglieri Nazionali in CNO
Interventi dei Consiglieri Nazionali
Dibattito
- 2° Punto O.d.G. **Question time: anticipazione delle eventuali richieste da trattare in CNO**
Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali
Dibattito
- 3° Punto O.d.G. **Focus sui temi urgenti**
Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali
Dibattito
- Ore 13.00 Light lunch
- Ore 14.00 Ripresa dei Lavori
- 4° Punto O.d.G. **Analisi di eventuali mozioni pervenute a UdP**
Presentazione dei temi
Eventuale dibattito
- 5° Punto O.d.G. **Prospettive e attività del nuovo UdP**
Introduzione dell'Ufficio di Presidenza
Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali
Dibattito
- 6° Punto O.d.G. **Selezione dei temi da portare in discussione nella CNO del 9 e 10 ottobre 2025**
Organizzazione dei temi, elaborazione O.d.G. della CNO
- Ore 16.00 Chiusura dei Lavori

Presenti a inizio incontro:

Consiglieri Nazionali: in sala 5, a distanza il Presidente.
Rappresentanti degli Ordini: 10 in sala e 5 a distanza.

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza apre con le usuali indicazioni inerenti al rispetto della privacy ai sensi del Regolamento europeo del 2016, precisando che la registrazione della DCR sarà visionabile da parte degli aventi diritto per 45 giorni dal momento della pubblicazione. Si espone quindi l'OdG, ricordando che tutta la documentazione relativa all'incontro è disponibile nella consueta cartella condivisa:



Sono poi riassunte le attività portate avanti da UdP nel periodo tra la CNO del 10-11 luglio e la data odierna, consistenti nell'invio di n. 3 Circolari (n. 68 – 69 – 70), nello svolgimento di n. 3 incontri con il Coordinatore ad interim del Dipartimento Interni, il Presidente Massimo Crusi, e nella partecipazione a n. 10 incontri di Gruppi Operativi, concentrati soprattutto nell'area Governo e politiche del territorio.

Relazione del Presidente CNAPPC Arch. Massimo Crusi

Il Presidente CRUSI, in collegamento a distanza da Parigi, ringrazia UdP ed i colleghi presenti, espone le attività svolte a far data dalla CNO dello scorso luglio.

Inizia dal viaggio in corso, dove sono in programma numerosi incontri sul tema della **Rigenerazione urbana**, finalizzati ad incrementarne il dibattito in corso, sul quale il Consiglio Nazionale ha avviato diverse iniziative, tra cui la pubblicazione di uno specifico sito web, che ritiene possa essere un utile supporto all'intero sistema ordinistico su questa materia così importante.

Sul tema, infatti, sta continuando l'iter parlamentare del Disegno di legge, per il quale lo stesso CNAPPC ha inviato i propri contributi, accolti in gran parte nel testo pubblicato il 5 agosto, grazie a cui, in particolare, si evita la confusione tra ristrutturazione edilizia e rigenerazione urbana. Tale risultato, non scontato ma non definitivo, è stato reso possibile dal grande lavoro portato avanti con ANCE e con il Comitato scientifico del Consiglio Nazionale.

Altro argomento importante che rimette all'attenzione dei presenti, anche per eventuali contributi, è il **Piano casa**, su cui il Governo intende intervenire su due livelli, uno più immediato in termini finanziari ed uno più ampio che tratta della disponibilità abitativa e delle modalità per ampliarla.

Anche la **Legge sull'Architettura** è tornata ad essere un tema attuale, seguito dal Presidente insieme alla Consigliera Nazionale, la Vicepresidente Alessandra Ferrari: si tratta di un Disegno di legge con diversi pregi, ma anche con qualche necessità di intervento. Espresso apprezzamento per la Mozione pervenuta e che sarà quindi esposta anche nella prossima CNO, precisa che sul tema sono in corso più iniziative da parte di diversi soggetti, tra cui la Commissione Cultura del Senato ed il Ministero della Cultura, con i quali il CNAPPC intende interloquire. Saranno inoltre graditi eventuali contributi da parte degli Ordini.

La **Riforma Ordinamentale** è invece un tema ancora non definito, in quanto sono ancora in corso discussioni preliminari, da non inquadrare come modifica o sostituzione del Regio Decreto 2537/1925, bensì come interventi sul DPR 137/2012 e sul DPR 169/2005, trattati rispettivamente da Ministero del Lavoro e Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dal Ministero della Giustizia.

Sulle **Lauree abilitanti** potrebbe riaprirsi il tavolo di lavoro, dopo l'ultima riunione di ottobre 2024, in quanto l'ufficio legislativo al Ministero ha chiesto alla Direzione che se ne occupa una proposta conclusiva per procedere sul tema.

Relativamente alle **attività con le Istituzioni**, sono elencati i seguenti incontri svolti.

- Ministero dell'Istruzione: per offrire, insieme al CNI, un contributo relativamente alla messa a norma antincendio degli edifici scolastici.
- Ministero del Lavoro: ove il Presidente è intervenuto per conto di Professioni Italiane sul tema della previdenza per le professioni non regolamentate, chiedendo che anche le professioni regolamentate facciano parte del tavolo di lavoro, per valutare aspetti non risolti di loro pertinenza.
- Forze Politiche: dopo quello con Forza Italia, si è svolto un incontro con il Partito Democratico sui temi delle professioni.
- Biennale di Venezia: con il Presidente Pietrangelo Buttafuoco per rafforzare i rapporti con la Biennale di Architettura.
- Inarcassa: con il nuovo Consiglio di amministrazione, al fine di avviare collaborazioni sui temi comuni, tra cui l'avvio di una piattaforma di interscambio tra gli Albi del CNAPPC e la banca dati Inarcassa.
- Consiglio Nazionale del Notariato: per intraprendere iniziative congiunte dal punto di vista formativo, ma anche istituzionale e politico.
- ANCE: con la Presidente Brancaccio, per rafforzare collaborazioni su temi di comune interesse, come già accennato parlando di Rigenerazione urbana, ma anche su Piano casa, TU delle Costruzioni, Dissesto idrogeologico.

In merito alle **attività di Consiglio**, ricorda ai presenti:

- Festa dell'Architettura, a fine ottobre, a Venezia;
- Convegno sul Dopo progetto (in fase di organizzazione), indagine svolta con Cresme sui diversi risultati ottenuti con l'affidamento della progettazione tramite concorsi, gare e appalti integrati;
- Premio Sirica, Linee guida sui Procedimenti disciplinari, Regolamento interno, che saranno oggetto di specifiche comunicazioni a breve;
- Polizza assicurativa, sulla quale è in corso un'indagine di mercato, come già comunicato con Circolare;
- Invii massivi di posta elettronica, al cui proposito è stata inviata agli Ordini una Circolare, il cui riscontro è importante per il CNAPPC al fine di stabilire le successive azioni;
- Attività formative, tema sollecitato dalla Nuova Consulta regionale lombarda, con cui è già programmato un incontro di approfondimento sulle problematiche riscontrate nella piattaforma CFP;
- Piattaforma CFP, il cui cambio di gestione è andato a buon fine, dopo le iniziali situazioni verificatesi;
- Moodle, dal prossimo 8 settembre andrà in esercizio la modifica comunicata con Circolare, mentre il caricamento dei dati del triennio in corso avverrà entro il 20 settembre;
- Linee guida formazione sono state recentemente approvate, ma possono essere facilmente modificabili, come per il caso proposto dalla Federazione Puglia con una Mozione che chiede l'esonero oltre una certa età; tale possibilità deriva anche dalla stabilizzazione delle Linee guida, oggetto di ricorso al TAR, che ha dato piena legittimità alla verifica amministrativa; in caso di variazione, sarebbe però importante intervenire entro la scadenza del triennio formativo in corso, il 31 dicembre;
- Sentenza TAR sul rinnovo dei Consigli territoriali, è intervenuta in modo chiaro e inequivocabile, consentendo quindi la ripresa delle attività del CNAPPC sul tema.

1° Punto O.d.G.

Gruppi Operativi: programmazione degli interventi dei Consiglieri Nazionali in CNO **Interventi dei Consiglieri Nazionali - Dibattito**

In premessa, l'Ufficio di Presidenza conferma che gli interventi dei Consiglieri Nazionali in questo punto della DCR sono finalizzati unicamente a stabilire la programmazione degli stessi nella successiva CNO, durante la quale avverrà l'esposizione vera e propria dei lavori portati avanti dai diversi Gruppi Operativi.

La Vicepresidente Consigliera Nazionale Alessandra FERRARI, responsabile del Dipartimento Promozione della cultura architettonica, dell'architetto/a, eventi culturali e strumenti della comunicazione, nonché del Progetto speciale Legge per l'Architettura, premessa la necessità di dedicare attenzione alle tematiche da lei trattate al fine di raggiungere i necessari cambiamenti culturali, espone le iniziative portate avanti con i G.O. da lei guidati.

Inizia dai Premi Architetto Italiano e Giovane Talento, che intendono promuovere le attività di nostri colleghi e colleghe, trattando quest'anno il tema delle trasformazioni urbane: la premiazione si terrà il 31 ottobre a Ca' Giustinian, sede della Biennale di Venezia. Maggiori dettagli saranno forniti durante la prossima CNO e con specifica Circolare.

Sulle tematiche delle Pari opportunità per tutte e per tutti, al fine di basare qualsiasi eventuale azione su dati concreti, è stata compiuta un'indagine all'interno dei nostri Ordini, con risposte tanto numerose da costringere a chiuderla: in CNO verranno forniti maggiori dettagli sul lancio di tale ricerca.

Il Tesoriere Consigliere Nazionale Marcello ROSSI, comunica che, nel corso della CNO di ottobre, intende presentare un momento di approfondimento del G.O. Bilancio partecipato, con particolare riferimento al Bilancio di previsione 2026 del CNAPPC. Tema molto sentito dal Sistema ordinistico, la sua trattazione nella CNO del 9-10 ottobre ne consentirebbe l'approvazione da parte del CNAPPC entro i termini previsti dal Regolamento. A tal fine, invita gli Ordini a trasmettere eventuali proposte, in vista dell'incontro del Gruppo Operativo entro fine settembre. Premette che il Bilancio 2026 sarà particolare, in quanto riferito ad un anno di passaggio, in cui il Consiglio Nazionale in carica ne coprirà circa i 5/12. Le voci di spesa si concentreranno quindi sulla parte più tecnica, lasciando al prossimo esecutivo maggiore libertà sugli eventuali diversi impegni che intenderà portare avanti.

In quanto responsabile del Dipartimento Internazionalizzazione, comunica che con il G.O. specifico è stato completato un video di pochi minuti sulle interviste di soggetti esterni alla nostra professione, sentinelle importanti dello sviluppo che questa potrà avere nei prossimi anni. La registrazione completa potrà invece essere proiettata in uno specifico evento Think Tank, rivolto all'intera nostra comunità professionale.

Il presidente Massimo CRUSI riprende la parola per integrare quanto esposto nella relazione iniziale: ritiene che nella prossima CNO potrebbe essere inserito il tema della Direttiva Comunitaria LLPP in fase di elaborazione, di rilevanza strategica per la nostra categoria professionale. Sull'argomento Bilancio, da quando ha assunto la carica di Presidente, con il Consiglio hanno ritenuto importante un dialogo su questo strumento, dialogo che, pur non sottraendo il Consiglio stesso dalle proprie responsabilità su stesura ed approvazione, nel contempo non ne sottrae totalmente agli Ordini un tema di organizzazione e redazione. Conferma pertanto l'impegno del CNAPPC a proseguire secondo tale modalità, già attuata l'anno scorso, ribadendo quanto già espresso dal Tesoriere in merito ad eventuali contributi da parte degli Ordini ed anticipando la possibilità di mettere a sistema le spese legali sostenute ai diversi livelli.

Il Consigliere Nazionale Diego ZOPPI, incaricato dei Rapporti con le Istituzioni internazionali e membro del Consiglio Europeo (CAE), fornisce aggiornamenti sulla nuova Direttiva LLPP cui stanno lavorando da 4 anni, ma che ha visto un deciso ribaltamento delle prospettive negli ultimi mesi, in relazione alla situazione geopolitica internazionale. Tale situazione ha portato alla consapevolezza di dover rafforzare il mercato unico e pertanto le norme europee saranno più leggere, ma più incisive.

In tema LLPP, le parole chiave complessità e qualità riassumono i principi di lavoro finora assunti, ma sono pericolose se non possiedono contenuti chiari e usabili. Si sta quindi cercando, anche in stretto contatto con il Dipartimento LLPP guidato da Tiziana Campus, di usare i vocaboli complessità e qualità in termini legali di regolazione. In tal senso, si è cercato un dialogo con gli Ingegneri, dai quali il concetto di qualità è però inteso in modo diverso, basato soprattutto sulle Certificazioni: nello scorso maggio, questa difficile operazione ha portato a siglare un documento congiunto, consegnato al Parlamento Europeo. Il CAE è in stretto contatto con IMCO, l'Organo che sta redigendo la nuova Direttiva, recependo i contributi di circa 200 Soggetti.

È stata dunque incaricata la società Cresme di svolgere una ricerca, che sarà presentata il 24 settembre in Parlamento, in cui vengano stigmatizzati in termini di efficienza tre diversi tipi di appalto: concorso di progettazione, offerta economicamente più vantaggiosa, appalto integrato. Il confronto verte su tempi, costi iniziali e finali, qualità. I risultati sono molto interessanti: dall'analisi di 300 scuole, è emerso che in Italia sono necessari 5,6 anni con il concorso, mentre le altre due tipologie di affidamento ne richiedono 6,5. Analogo discorso vale per i costi, che con i concorsi sono leggermente inferiori.

Sul tema più specifico della qualità, è stata presentata una proposta, elaborata con il supporto dei professori Cancrini e Colavitti, esperti di LLPP e di Diritto europeo.

Tale proposta verte sui seguenti punti: 1) incentivazione e semplificazione dei concorsi di idee e di progettazione, anche per opere di medie e modeste dimensioni; 2) tutela del principio dell'equo compenso; 3) inserimento di una disciplina specifica per i servizi di architettura e ingegneria, prevedendo che siano agevolati i professionisti che hanno responsabilità deontologiche; 4) multidisciplinarietà del gruppo di lavoro; 5) valorizzazione del dato qualitativo nelle offerte tecniche, anche tramite un miglioramento qualitativo delle diverse componenti della filiera; 6) divieto di *gold plating*, eccesso di zelo delle normative nazionali, fatto che in Italia porta, ad esempio, a considerare gli Ordini come enti pubblici.

Tiziana CAMPUS, Segretario Consigliere Nazionale, responsabile del Dipartimento LLPP, Concorsi e

ONSAI, informa che è in fase di avvio il nuovo Corso per Coordinatori di concorsi, i cui dettagli saranno comunicati a breve con specifica Circolare.

Nella prossima CNO potranno invece essere fornite maggiori informazioni sull'incontro con le Regioni in fase di organizzazione da parte del CNAPPC con il supporto del G.O. Prezziario. L'approfondita e impegnativa indagine svolta da questo era stata illustrata nella Conferenza Nazionale dello scorso febbraio, durante la quale si era inoltre considerato lo svolgimento di un evento che coinvolgesse, oltre alle Regioni, anche il Consiglio Superiore LLPP. Constatata l'impossibilità di tale opzione, il Consiglio Nazionale ha deciso di portare avanti in modo autonomo l'iniziativa, che dovrebbe avere luogo verso la fine di novembre.

In CNO si potrebbe inoltre relazionare su ONSAI, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, che è stato aggiornato e implementato, e per il quale sono in vista interessanti novità, la cui illustrazione dovrebbe essere oggetto di uno specifico evento.

Massimo GIUNTOLI Consigliere Nazionale, responsabile del Dipartimento Lavoro, riprende i due temi già rapidamente esposti nella CNO dello scorso luglio ed elaborati con i G.O. da lui condotti Lavoro e Aggregazioni professionali, in collaborazione con il G.O. Giovani guidato dalla Consigliera Nazionale Silvia Pelonara: aggregazioni professionali e lavoro autonomo.

Sul primo punto, l'impegno del CNAPPC ha portato all'inserimento della neutralità fiscale per le STP, società tra professionisti, nel D.Lgs. 192/2024, che ha modificato il TUIR (Testo Unico sulle Imposte dei Redditi) con l'art. 177-bis. Si sta ora lavorando per l'ottenimento di incentivi fiscali post aggregazione, in riferimento al regime agevolato. Precisa poi che, anche grazie all'impegno degli Ordini, il numero delle STP è quasi raddoppiato rispetto alle 500 circa di qualche anno fa, mentre sono circa 13.000 le società di ingegneria, tipologia di aggregazione più semplice e senza obbligo di iscrizione all'Ordine.

Per quanto concerne invece il lavoratore autonomo, riferisce che negli ultimi 6 mesi si sono intensificati i controlli dell'Ispettorato del Lavoro negli studi professionali, portando a numerose sanzioni. Anticipa che il Consiglio sta valutando l'eventualità di organizzare un panel sul tema e infine ricorda che lo stesso CNAPPC ha modificato l'art. 21 del Codice Deontologico proprio prevedendo l'obbligo di contratto anche con i collaboratori.

2° Punto O.d.G.

Question time: anticipazione delle eventuali richieste da trattare in CNO

Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali - Dibattito

In premessa, l'Ufficio di Presidenza precisa che la posizione del tema all'interno dell'Ordine del giorno odierno è dovuta al rinvio, per ritardi nella CNO di luglio, del Question time n. 9 presentato dalla Nuova Consulta Regionale Lombarda insieme ad altri 12 Ordini.

Dopo la spiegazione relativa alle modalità di presentazione di tali richieste, la parola è data a Stefano MOLGORA, Presidente Ordine di Brescia e in rappresentanza della Nuova Consulta AL, il quale comunica il superamento del documento inviato, in quanto la parte inerente alla piattaforma CFP sarà affrontata, come già anticipato dal Presidente, direttamente con il CNAPPC in un incontro dedicato i cui esiti saranno poi divulgati agli Ordini. I due punti inerenti al Paesaggio sono invece stati riformulati in altrettanti Focus, inseriti al punto successivo.

3° Punto O.d.G.

Focus sui temi urgenti

Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali – Dibattito

Dopo l'introduzione del punto da parte dell'UdP, si procede all'illustrazione dei Focus pervenuti per la DCR odierna e che saranno analizzati anche durante la CNO di ottobre.

Con il supporto dei testi originali proiettati dall'UdP e scaricabili al link <https://app.box.com/v/architetti>, ai quali si rimanda, Stefano MOLGORA, Presidente Ordine di Brescia e in rappresentanza della Nuova Consulta AL espone i seguenti documenti:

N.	Temi	Proponenti
81 F	Proposte varie in tema di Paesaggio	Nuova Consulta Regionale Lombarda
82 F	Compenso, prestazioni, sostenibilità	Nuova Consulta Regionale Lombarda

Dopo le precisazioni dell'Ufficio di Presidenza relativamente al Focus n. 82, interviene la Consigliera Nazionale Anna BUZZACCHI, Responsabile Dipartimento Patrimonio culturale, ambiente e sostenibilità, la quale ritiene che le prestazioni inerenti alla sostenibilità non rappresentino solo un tema da affrontare dal punto di vista dei corrispettivi, ma anche sotto l'aspetto delle competenze: dovrebbero infatti rientrare nel progetto complessivo ed essere quindi svolti dalle professioni regolamentate. Sarà dunque necessario prestare attenzione al formarsi di nuove professionalità limitate a questo ambito. Concorde sul tema del Paesaggio così come proposto, evidenziando la necessità di un superamento dello strumento di Piano, in quanto ritiene necessari strumenti flessibili. Riferisce inoltre che il MIC sta procedendo in via riservata alla riforma del Codice dei Beni Culturali, ribadendo come nella riforma del D.Lgs. 42/2004 sia necessario approfondire i temi riferiti ai due strumenti disponibili: Piani Paesaggistici e Commissioni per il Paesaggio.

Interviene Cristiano GUERNIERI, Presidente Ordine di Mantova, per precisare che le tematiche attinenti al Paesaggio sono di competenza della nostra categoria professionale e che la NCAL lo sta affrontando.

4° Punto O.d.G.

Analisi di eventuali mozioni pervenute a UdP

Presentazione dei temi - Eventuale dibattito

Per la DCR odierna sono pervenute le mozioni sotto riportate, i cui testi originali, ai quali si rimanda, sono pubblicati e scaricabili al link <https://app.box.com/v/architetti>.

N.	Temi	Proponenti	Relatori
92	Competenze tecniche esclusive degli Architetti	Catanzaro	Eros Corapi
93	Esonero CFP over 65	Federazione Puglia	Andrea Roselli
94	Direttiva europea Case Green	Padova	Alberto Andrian (a distanza)
95	Disegno di legge n. 1112 Misure per la promozione e la valorizzazione dell'architettura	Coordinamento interregionale Ordini del Sud	Rino La Mendola

Eros Corapi illustra la Mozione 92 che intende sollecitare il CNAPPC ad attivarsi per chiarire le problematiche legate alle Società di Ingegneria che vengono utilizzate dalla categoria degli ingegneri per affrontare le progettazioni sui Beni Culturali.

A commento di tale Mozione, Vittorio Lanciani di UdP precisa che la normativa esistente già permette il controllo delle attività delle Società di Ingegneria che per i Beni Culturali devono essere dotate di un Direttore Tecnico Architetto, l'unico che può garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di competenze professionali, mentre per il controllo devono attivarsi gli Ordini professionali intervenendo con decisione in ogni situazione non conforme alla norma.

Sul tema interviene anche Marco PICCOLROAZ, Presidente Ordine di Trento, per riferire che, anche nel suo territorio, ultimamente si è riscontrata una certa "disattenzione" da parte di alcune stazioni appaltanti relativamente alle competenze in ambito di interventi sui Beni tutelati. Anche all'interno della stessa Soprintendenza, spesso guidata da ingegneri, avviene che professionisti non iscritti all'Ordine si muovano controcorrente, giocando sulla natura dell'intervento per bypassare il tema delle competenze previste dalla norma. Nella Pubblica Amministrazione in genere, la presenza degli architetti risulta sempre più minoritaria, creando difficoltà anche nel dialogo tra professionisti.

Sulla Mozione 94, l'UdP chiede al relatore di inviare, ad integrazione del lungo documento trasmesso e pubblicato, una sintesi in cui siano evidenziati, in particolare, gli aspetti ritenuti più critici e le proposte di intervento avanzate: questo al fine di poter inserire la Mozione stessa nel Registro delibere della CNO ed estrapolarne un testo da sottoporre a votazione della Conferenza Nazionale di ottobre.

La Consigliera Nazionale Anna BUZZACCHI, che guida proprio il Gruppo Operativo "Patrimonio Culturale e Green Deal", interviene per alcuni suggerimenti che l'Ordine di Padova potrebbe tenere presenti nella riformulazione della Mozione 94

Prima dell'illustrazione della Mozione 95, Rino LA MENDOLA, Presidente Ordine di Agrigento e in rappresentanza del Coordinamento interregionale Ordini Sud, precisa che, diversamente da quanto

indicato nella PEC con cui è stato trasmesso, il documento trattato va considerato come Focus. In tal senso l'UdP provvederà quindi a rinominare il file pubblicato al link <https://app.box.com/v/architetti>.

Interviene Diego FARINA, Presidente Ordine di Ferrara, coordinatore della Federazione Emilia Romagna, per preannunciare l'invio di una Mozione sulla Legge sull'Architettura, che la Federazione reputa uno dei temi principali di cui occuparsi, per colmare una delle lacune normative e culturali. Va quindi affrontato in termini culturali in quanto, pur essendo l'Italia dotata di uno dei maggiori Patrimoni Culturali, non possiede ancora uno strumento che ne possa analizzare, governare e normare gli interventi. Ritiene che la Legge vada sostenuta in modo unitario, sia dal CNAPPC con i propri strumenti, sia attraverso la rete diffusa che solo Federazioni, Consulte e Ordini possono garantire sul territorio nazionale. Pur proposta dalla parte politica attualmente all'opposizione, considera necessario l'impegno a sostenerla anche nella versione attuale e con le lacune evidenziate, per evitare che la presentazione di emendamenti ne condizioni l'iter.

Roberto BERALDO, Presidente Ordine di Venezia, reputa che il DDL 1112/2024 vada sostenuto in modo compatto anche nella formulazione originaria, pur con le sue significative lacune e certamente perfezionabile, in quanto, a differenza di altre Nazioni, nel nostro Paese manca una Legge sull'Architettura e questa potrebbe essere una base di partenza, per divenire parte integrante di una versione modificata del Codice dei contratti. Nel DDL considera di grande rilievo il fatto che la mancata assegnazione dell'incarico al vincitore del Concorso rappresenti un danno erariale. Conclude ribadendo l'importanza che la nostra Categoria si muova compatta per contrastare le opinioni sempre più diffuse che relegano l'Architettura, e il valore sociale da questa rivestito, a questioni di bellezza in rapporto a quelle di sicurezza delle strutture.

Giuseppina LEONE, Presidente Ordine di Palermo e della Consulta Siciliana, premesso che condivide quanto espresso da Beraldo, cita la legge francese del 2016 sulla libertà di innovare, in cui la progettazione di un'architettura di valore può beneficiare di numerose deroghe: tale fatto consente il confronto sull'architettura contemporanea che nel nostro Paese manca. Ritiene che il DDL non sia solo perfezionabile, ma che in molti articoli rappresenti un passo indietro: il documento va quindi sostenuto, a condizione di essere pronti ad inviare le necessarie proposte di miglioramento.

La Vicepresidente Consigliera Nazionale Alessandra FERRARI, referente per il Progetto speciale Legge per l'Architettura, premesso che per il CNAPPC segue il tema da quasi 10 anni, elenca i numerosi passaggi seguiti durante le varie legislature, in cui il Consiglio Nazionale, che sta seguendo da vicino anche il DDL 1112, ha mantenuto l'interlocuzione con il Ministero della Cultura. Conclude dicendosi fiduciosa che l'iter prosegua.

Rino LA MENDOLA interviene per ribadire che il DDL 1112 non può andare avanti nella sua forma attuale, che rischia di annullare le procedure di concorso; considerando che non è dato conoscere le tempistiche dell'iter, auspica che per la CNO di ottobre possa essere disponibile una versione degli emendamenti proposti dal CNAPPC che tenga eventualmente conto dei suggerimenti del Coordinamento OAPPC del Sud da lui stesso illustrati.

Fabrizio MILUZZO, Presidente Ordine di Rieti e in rappresentanza della Federazione Lazio, auspica che sul tema della Legge sull'Architettura ci sia un confronto anche con le altre professioni, in considerazione anche di dubbi già espressi da qualcuno sulla necessaria multidisciplinarietà degli interventi. Ritiene inoltre che il concorso di progettazione non deva essere necessariamente vincolato alla finanziabilità dell'opera, ma che possa essere utilizzato dalle stazioni appaltanti anche per dotarsi di un parco progetti, utili pure per l'ottenimento dei finanziamenti.

5° Punto O.d.G.

Prospettive e attività del nuovo UdP

Introduzione dell'Ufficio di Presidenza - Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali – Dibattito

Introducendo il punto, l'Ufficio di Presidenza ripropone gli articoli n. 8 e n. 6 del Regolamento CNO che vanno tenuti presenti in modo particolare in vista del rinnovo dello stesso UdP.

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 4 settembre 2025 – 5° punto O.d.G.

Prospettive e attività del nuovo UdP

Regolamento della CNO

Versione del 15.12.2022

Art. 8

Ufficio di Presidenza

1 - Presso il CNAPPC è istituito l'Ufficio di Presidenza, costituito da tre membri scelti ed eletti fra i Presidenti degli Ordini territoriali.

2 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono eletti in un unico turno di votazione attraverso l'espressione di un nominativo da parte di ciascun componente effettivo presente. Risultano eletti i tre nominativi più votati: in caso di parità risulterà eletto il componente avente maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.

3 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza durano in carica due anni, purché non decadano per qualsiasi ragione. Essi non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

4 - In caso di decadenza di uno o più membri dell'Ufficio di Presidenza la sostituzione avverrà mediante votazione del solo membro decaduto con le modalità di voto di cui al secondo comma del presente articolo.

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 4 settembre 2025 – 5° punto O.d.G.

Prospettive e attività del nuovo UdP

Regolamento della CNO

Versione del 15.12.2022

Art. 6

Modalità di espressione di voto

1- Ogni componente effettivo di cui al primo comma dell'art. 4 ha diritto di esprimere un voto. Le espressioni di voto avvengono in forma palese: su indicazione dell'Ufficio di Presidenza per chiamata nominale o tramite esposizione e conteggio di contrassegni ovvero nella diversa forma scelta dalla Conferenza.

2 - All'inizio di ogni seduta il personale del CNAPPC procede all'accreditamento dei componenti effettivi e comunica all'Ufficio di Presidenza i dati relativi alle presenze.

3 - Si può procedere a votazione qualora siano accreditati almeno il 50% più uno del totale dei componenti effettivi.

Richiamata poi l'attività condotta dall'UdP nelle suoi ultimi due mandati, citando in particolare i 186 argomenti la cui trattazione è stata proposta dagli Ordini, evidenzia l'opportunità che il prossimo Ufficio di Presidenza ne compia una verifica relativa all'attualità e all'eventuale necessità di approfondimenti. Considerate le ormai prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale, ritiene che sia comunque opportuno dare il giusto peso anche a quelle dell'UdP.

Vittorio Lanciani dell'Ufficio di Presidenza spiega come, con la proroga dell'attuale UdP a dicembre si sia creata un'interessante opportunità di ragionare di Sistema unitamente all'elezione del prossimo CNAPPC, con lo scopo di superare le criticità manifestate dal Sistema ordinistico in questi ultimi quattro anni con una sintesi che garantisca unione di intenti e coordinamento di attività tra Consiglio Nazionale e Ordini territoriali, con una selezione delle candidature opportuna che permetta al sistema di avere in campo le migliori forze possibili.

Interviene Francesco FACCILONGO, presidente Ordine di Foggia, il quale condivide quanto esposto da Lanciani ed inoltre considera importantissimo l'Ufficio di Presidenza, che ritiene il collante tra Ordini e Consiglio Nazionale. Ricorda ai presenti di avere presentato una Mozione per proporre il voto segreto sia nelle votazioni del CNAPPC sia in quelle dell'UdP, in analogia con le elezioni del Consiglio dell'Ordine, in quanto reputa che tale modalità consenta di evitare condizionamenti. Ritiene inutili le votazioni della CNO, in quanto poi non tenute in conto dal CNAPPC, così come dimostrato dal caso del Regolamento elettorale per la parità di genere. Sarebbe importante che tale voto acquisisse un peso per il Consiglio Nazionale e, a tal fine, invita i nuovi rappresentanti degli Ordini ad agire sulle norme che regolano il Sistema ordinistico.

7° Punto O.d.G.

Selezione dei temi da portare in discussione nella CNO del 20-21 febbraio 2025

Organizzazione dei temi, elaborazione O.d.G. della CNO

Sulla base degli argomenti esposti, la Delegazione Consultiva concorda l'OdG della prossima CNO, per

la cui versione finale si rinvia alla Circolare n. 79 trasmessa agli Ordini il 10.09.2025.

Chiusura dei Lavori

Terminati i punti all'Ordine del Giorno, i lavori si concludono alle ore 15.15.

L'Ufficio di Presidenza

Marina Giorgi

Vittorio Lanciani

Tommaso Marcucci

